

**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VENEZIA ROVIGO**

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

***sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa anno
2023, relativa al personale dirigente,
con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di
legge (art. 40-bis D.Lgs. 165/2001)***

I sottoscritti Revisori dei conti della Camera di Commercio di Venezia Rovigo,
premesse che

- in data 17/12/2020 è stato sottoscritto l'ultimo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) dell'Area dirigenziale delle Funzioni Locali relativo al triennio 2016-2018;
- in data 02/03/2022 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Integrativo (CCI) del personale dirigente della Camera di Commercio di Venezia Rovigo per il triennio 2021-2023;
- l'art. 8 del suddetto CCNL, nel definire tempi e procedure della contrattazione collettiva integrativa, dispone che sia negoziata con cadenza annuale la materia di cui all'art. 45 comma 1 lettera a) che così recita: "la definizione di un diverso criterio di riparto del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato tra quota destinata a retribuzione di posizione e quota destinata a retribuzione di risultato, nel rispetto dell'art. 57";
- l'art. 57 del suddetto CCNL dispone sulla costituzione del Fondo destinato alla retribuzione di posizione e sulla retribuzione di risultato delle posizioni dirigenziali;
- a norma dell'art. 8 comma 6 del suddetto CCNL, che richiama l'art. 40-bis comma 1 del D.Lgs. 165/2001, l'organo di revisione contabile è chiamato al controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e alla certificazione dei relativi oneri;
- a norma dell'art. 40 comma 3-sexies del D.Lgs. 165/2001, la relazione tecnico-finanziaria e la relazione illustrativa, a corredo di ogni contratto integrativo, devono essere certificate dal Collegio dei Revisori dei conti;
- a norma dell'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017, "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato";

VISTE

- la delibera di Giunta n. 104 del 07/07/2023 che quantifica in € 135.156,14 l'importo che integra le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 57 comma 2 lettera e) del CCNL 17/12/2020;
- la determinazione del Segretario Generale n. 133 del 26/09/2023 che quantifica in € 349.003,06 le risorse necessarie al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per l'anno 2023, come di seguito evidenziate:

descrizione	Importo
CCNL 2016-2018 Art. 57 comma 2 lettera a) - Unico importo annuale	213.846,92 €

CCNL 2016-2018 Art. 57 comma 2, lettera b)	0,00 €
CCNL 2016-2018 ART. 57 comma 2, lettera c)	0,00 €
CCNL 2016-2018 Art. 57 comma 2, lettera d) (principio di onnicomprensività)	0,00 €
CCNL 2016-2018 Art. 57 comma 2, lettera e) (risorse stanziare dalla CCIAA)	135.156,14 €
Decurtazione per rispetto del limite 2016 (€ 350.899,69) ai sensi dell'art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017	0,00 €
Risorse finanziamento retribuzione posizione/risultato dirigenti anno 2023	349.003,06 €

- la pre-intesa negoziale per la stipulazione del Contratto Collettivo Integrativo del personale dirigente per l'anno 2023, sottoscritta il giorno 02/10/2023;
- la Relazione illustrativa di corredo all'Ipotesi di CCI sottoscritta dal Segretario Generale in data 03/10/2023 e trasmessa via mail il 27/11/2023 al Collegio dei Revisori.
- la Relazione tecnica-finanziaria di corredo all'Ipotesi di CCI sottoscritta dal Segretario Generale in data 03/10/2023 e trasmessa via mail il 27/11/2023 al Collegio dei Revisori;

PRESO ATTO CHE

- ai sensi dell'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017, l'importo del trattamento economico accessorio dell'anno 2016 da considerare quale limite non superabile per la determinazione delle risorse necessarie al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente è di € 350.899,69, così come stabilito dalla Giunta camerale con delibera 186 del 19/11/2018, ed è così composto:

Totali risorse fisse con carattere di certezza e stabilità - 2016	205.176,24 €
Art. 26 comma 2 CCNL 23/12/1999 Integrazione pari all'1,2 monte salari della dirigenza per l'anno 1997	3.050,95 €
Art. 26 comma 1 lettera b) CCNL 23.12.1999	3.718,00 €
Art. 26 comma 3 CCNL 23/12/1999	145.429,54 €
Decurtazione 2016 per rispetto limite Fondo 2015	-6.475,04 €
LIMITE FONDO 2016 rideterminato	350.899,69 €

- le risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza per l'anno 2023 da sottoporre alla verifica del vincolo di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 ammontano ad € 340.332,38 e sono composte da:

Art. 57 comma 2 lettera a) Risorse certe e stabili negli importi certificati dal Collegio dei Revisori dei Conti destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno 2020	205.176,24 €
CCNL 17/12/2020 art. 57, comma 2 lettera e) Risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio ed entro i limiti finanziari previsti dalla vigente normativa in materia e nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili.	135.156,14 €
AMMONTARE FONDO 2023 MESSO A CONFRONTO CON IL NUOVO LIMITE 2016	340.332,38 €

- le risorse destinate per il 2023 al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza e che rientrano nel calcolo del vincolo di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017, risultano rispettare il limite 2016 (in quanto € 340.332,38 < € 350.899,69);
- il Fondo destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni dirigenziali per l'anno 2023 risulta così costituito:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	213.846,92 €
Risorse variabili stanziare da CCIAA	135.156,14 €
	349.003,06 €
Decurtazione Fondo 2023 per rispetto limite Fondo 2016	0,00 €
Totale Fondo 2023	349.003,06 €

- tra le risorse stabili, ogni anno deve essere vincolata al finanziamento dell'incremento della retribuzione di posizione stabilito all'art. 54 comma 4, una somma che secondo l'art. 56 del nuovo CCNL del 17/12/2021 è pari all'1,53% del monte salari anno 2015 relativo ai dirigenti, quantificata in € 8.670,68;
- l'ipotesi di CCI per l'annualità economica 2023, sottoscritto il 02/10/2023, stabilisce che:
 - la quota complessiva da destinare annualmente alla retribuzione di risultato dei dirigenti non potrà essere inferiore al 20%, come indicato all'art. 3 comma 4 dell'ipotesi di CCI, e che per il 2023 tale limite è individuato in € 69.800,61;
 - il 30% della retribuzione di risultato è subordinato al raggiungimento dell'obiettivo relativo al rispetto dei tempi di pagamento di cui all'art 4-bis del DL 13 del 24/02/2023 (convertito dalla Legge 41 del 21/04/2023);
 - per l'anno 2023 al finanziamento del welfare concorre anche la quota parte del Fondo nel limite del 2,5% della disponibilità dello stesso. La quota non utilizzata concorre ad aumentare la retribuzione di risultato.
- il CCI per il triennio 2021-2023 sottoscritto il 02/03/2022 stabilisce invece che:
 - al dirigente affidatario di un incarico ad interim (art. 5 del CCI 2021-2023) è incrementata la retribuzione di risultato, limitatamente al periodo di sostituzione, di una percentuale pari a:
 - 30% della retribuzione di posizione annua prevista per il posto temporaneamente vacante, rapportato all'effettiva durata dell'incarico, qualora l'interim si riferisca all'incarico di facente funzioni di Segretario generale;
 - 20% della retribuzione di posizione annua prevista per il posto temporaneamente vacante, rapportato all'effettiva durata dell'incarico, qualora l'interim si riferisca alla copertura di altra posizione dirigenziale (diversa dalla posizione dirigenziale di vertice);
- la delibera di Giunta n. 170 del 31/10/2023 ha stabilito le retribuzioni di posizione dei dirigenti per l'anno 2023 previa acquisizione della certificazione di cui all'art. 40 comma 3-sexies del D.Lgs. 165/2001 da parte del Collegio Revisori dei Conti a seguito del controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e di legge;

verificato

- che il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza per l'anno 2023 rispetta il vincolo dettato dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017;
- che le risorse del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente disponibili per il 2023, nel rispetto di quanto previsto all'art. 57 comma 3 del CCNL 17/12/2020, nel rispetto di quanto pattuito in sede di contrattazione integrativa e di quanto stabilito dalla Giunta camerale con delibera n. 170/2023, vengono destinate a retribuzione di posizione e risultato e a welfare integrativo secondo questa ripartizione:

Somme destinate a retribuzione di posizione	252.228,50 €
Somme destinate a retribuzione di risultato	88.049,48 €
Somme destinate a welfare integrativo	8.725,08 €
	349.003,06 €

- che le somme relative al Fondo 2023 trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023, approvato con delibera del Consiglio camerale n. 22 16/12/2022 (così come aggiornato con delibera n. 16 del 21/07/2023) sul conto 321014 "retribuzione di posizione e di risultato" il cui stanziamento è di € 360.000,00;
- che le risorse da destinare annualmente a retribuzione di risultato rispettano il limite fissato all'art. 57 comma 3 del CCNL 17/12/2020 (non meno del 15% del Fondo), così come stabilito nell'ipotesi di CCI per l'anno 2023 sottoscritta il 02/10/2022;
- che per l'anno 2023 al finanziamento del welfare concorre anche la quota parte del Fondo nel limite del 2,5% della disponibilità dello stesso. La quota non utilizzata concorre ad aumentare la retribuzione di risultato;

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Esprime parere favorevole

Sulla compatibilità dei costi che derivano dalle risorse del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente anno 2023 con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge.

Approva e certifica

La Relazione tecnico-finanziaria e la Relazione illustrativa, sottoscritte il 03/10/2023 a corredo dell'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per la parte economica del 2023 (materia di cui all'art. 45 comma 1 lettera a) del CCNL 17/12/2020), redatte secondo lo schema contenuto in allegato alla Circolare n. 25 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato.

Raccomanda l'ente

- al rispetto della normativa contrattuale tenendo conto degli orientamenti ARAN sull'applicazione delle singole norme;
- di corrispondere la retribuzione di risultato al personale dirigente solo a conclusione del periodico processo di valutazione e misurazione della performance per l'anno 2023 e al parere favorevole da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione;
- la corretta applicazione dell'art. 21 comma 2 del D.Lgs. 33/2013 che prevede l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di pubblicare in modo permanente sul proprio sito istituzionale, sezione "Amministrazione Trasparente" i contratti collettivi stipulati con la Relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificata dagli organi di controllo, nonché gli obblighi di trasmissione delle informazioni come specificato al comma 3 dell'art. 40 -bis del D. Lgs 165/2011.

Addì 30/11/2023

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Vito Galizia, Presidente

Dott. Andrea Martin, Componente

Dott.ssa Serena Baraldo, Componente